

REGOLAMENTO ATTIVITÀ NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(ART.45 CO.2 D.I. 129/2018)

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 89 del 14/01/2022

Art. 1

D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. a) – Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro.

Valore della fornitura di beni, servizi, lavori e rispettive procedure negoziali.

a) Tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., secondo le sotto riportate modalità:

- acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore o pari a 10.000 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. citato in premessa, fatta sempre salva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria;

- acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo superiore a 10.000 euro, IVA esclusa, e fino a 39.999,99 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto, previa consultazione di due o più operatori economici (tramite comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati in altre amministrazioni, o confronti di preventivi di spesa) o per i lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. citato in premessa, fatta sempre salva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria;

- procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori e di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, secondo quanto previsto dall' art. 36, comma 2, lett. b), per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro, IVA esclusa, e, per i lavori, inferiore a 150.000 euro, IVA esclusa, per le forniture e i servizi inferiore a 144.000 euro, IVA esclusa;

b) Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico è pertanto elevato a 39.999,99 euro, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

Si precisa che l'articolo 1, comma 2 del d.l. n. 76/2020 ha semplificato la disciplina degli affidamenti sottosoglia, prevedendo in particolare che le stazioni appaltanti possono procedere con l'affidamento diretto c.d. «puro» per un importo maggiore rispetto a quanto già stabilito dall'articolo 36, comma 2 del Codice. Tale soglia viene ulteriormente alzata dal d.l. 77/2021, c.d. decreto semplificazione bis, che prevede che le stazioni appaltanti possono procedere con affidamento diretto per gli acquisti di beni e servizi sino a 139.000 euro e per gli acquisti di lavori sino a 150.000 euro fino al 30 giugno 2023.

Art. 2

D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45 c. 2 lettera b) – Contratti di sponsorizzazione

1. La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal Dirigente scolastico nel rispetto delle seguenti condizioni:

a. in nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;

Salerno

- b. non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della Scuola;
- c. non è consentito concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgono attività concorrente con la Scuola.
2. Nella scelta degli sponsor si accorda la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie per attività svolte abbiano dimostrato particolare attenzione ai problemi dell'infanzia dell'adolescenza.
3. Le clausole che determinano il contenuto del contratto devono specificare:
- a) descrizione dettagliata degli obblighi di promozione pubblicitaria gravanti sul soggetto sponsorizzato;
 - b) durata del contratto;
 - c) ammontare del corrispettivo e delle modalità di pagamento;
 - d) descrizione dettagliata del logo/segno che dovrà essere diffuso.

Art. 3

D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45 c.2 lettera d) – Utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima

1. Utilizzo locali e beni

- a. I locali e i beni scolastici possono essere concessi in uso temporaneo ad Istituzioni, Associazioni, Aziende, Enti o Gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabiliti, nel rispetto delle norme dettate dal D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
- b. l'utilizzazione temporanea dei locali dell'istituto può essere concessa a terzi a condizione che ciò sia compatibile con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica stessa. Le attività dell'Istituzione scolastica hanno assoluta priorità rispetto all'utilizzo dei locali da parte degli Enti concessionari interessati;
- c. In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni oggetto di apposita convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal rappresentante legale del soggetto richiedente:
 1. dichiarare le finalità del soggetto richiedente e quelle delle attività per le quali è richiesto l'utilizzo dei locali;
 2. indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente per l'istituzione scolastica;
 3. osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di salute, igiene, sicurezza e salvaguardia del patrimonio, vigilando che coloro che sono presenti durante le attività per cui si concedono i locali non entrino in aree precluse e non oggetto di concessione;
 4. riconsegnare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività dell'istituzione scolastica;
 5. assumere la custodia dei locali oggetto di concessione, compresa quella dei beni contenuti nei locali e di eventuali chiavi o codici di accesso, e rispondere, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo allo stesso tempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo;
 6. stipulare una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo;
 7. avvertire immediatamente il Dirigente scolastico per ogni eventualità che comporti criticità o problematiche nell'uso dei locali.

d. Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione scolastica almeno 10 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere, oltre all'indicazione dell'oggetto, il soggetto richiedente, il

Salerno

nominativo del responsabile legale e la dettagliata descrizione dell'attività prevista. Il Dirigente scolastico verifica se la richiesta è compatibile con le disposizioni del presente regolamento e se locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita. Se il riscontro è positivo, il Dirigente scolastico procede alla stipula di apposita convenzione.

e. Il Dirigente scolastico concede i locali anche in deroga a quanto previsto dalla presente delibera, purché senza ulteriori oneri per l'istituzione scolastica e l'Ente proprietario, in casi del tutto eccezionali da motivare dettagliatamente e qualora le attività previste siano particolarmente meritevoli in riferimento alle finalità dell'Istituzione scolastica.

f. Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo degli stessi.

L'istituzione scolastica deve in ogni caso ritenersi sollevata da ogni responsabilità civile penale derivante dall'uso dei locali da parte dei concessionari, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula della sopraindicata polizza assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa.

g. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento dall'Istituzione scolastica per giustificati motivi.

2. Utilizzazione siti informatici

a. L'Istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito web materiali, informazioni comunicazioni forniti da associazioni di studenti e associazioni di genitori, collegamenti a siti di altre istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato o enti di interesse culturale o con finalità coerenti con quelle dell'Istituzione scolastica stessa, allo scopo di favorire sinergie tra soggetti comunque coinvolti in attività educative e culturali.

b. La convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal rappresentante legale del soggetto ospitato, in particolare, dovrà contenere:

1. il nominativo del responsabile interno del servizio che, previa designazione da parte del Dirigente scolastico, seleziona i contenuti immessi nel sito;
2. il nominativo del responsabile del soggetto ospitato;
3. la specificazione della facoltà del Dirigente scolastico di disattivare il servizio qualora il contenuto risultasse in contrasto con le finalità dell'Istituzione scolastica.

Art. 4

D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera h) – Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività

a) Per i contratti di prestazione d'opera si fa riferimento all'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed alla Circolare 11 marzo 2008, n. 2 della Funzione Pubblica che ne ha fornito l'interpretazione nonché uno schema di regolamento.

b) Dopo l'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Dirigente scolastico individua le attività per le quali, dopo avere verificato l'impossibilità di ricorrere, mediante interpellazioni interne, al personale in servizio provvisto delle necessarie competenze e disponibile, può decidere il ricorso a collaborazioni esterne, dandone informazione con avvisi di selezione da pubblicare sul proprio sito web all'albo della Scuola – sezione "Amministrazione trasparente".

c) Gli incarichi da affidare sono quelli relativi alle attività da realizzare nell'ambito del PTOF i cui impegni di spesa sono deliberati nel Programma annuale.

d) Se oggetto dell'incarico è l'espletamento delle funzioni di RESPONSABILE SPP e del medico competente deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, rispettivamente agli artt. 32 e 38.

Salerno

e) Gli avvisi indicano modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati (anche attraverso Commissioni appositamente costituite), la documentazione da produrre, i criteri attraverso i quali avviene la comparazione, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:

- a. l'oggetto della prestazione
- b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione
- c. il luogo della prestazione
- d. il compenso per la prestazione.
- f) Compensi

Il limite massimo dei compensi orari non può superare la cifra di € 80,00 onnicomprensivi.

Per particolari prestazioni il Dirigente scolastico può prevedere un compenso forfettario qualora ravvisi maggior convenienza per l'amministrazione.

Alla luce del PTOF triennale d'Istituto, di seguito i criteri per l'individuazione delle principali figure di ESPERTI da individuare per i progetti e le attività di ampliamento dell'offerta formativa

FIGURA PROFESSIONALE	Requisito per l'accesso
Esperto in SPORT	Laurea in Scienze motorie e/o equipollente e/o Diplomi attinenti Patentino federale di allenatore/direttore tecnico della disciplina sportiva

	TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
a)	Laurea quadriennale o magistrale (II livello n. o.) specifica per l'incarico	3 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 3
	Laurea triennale (I livello n. o.) specifica per l'incarico	2 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 2
	Diploma di Scuola Media Superiore (specifico per l'incarico, ove previsto)	2 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 1
b)	Alta formazione universitaria: master, dottorato, ecc., coerenti con la tipologia di intervento.	1 pt per ogni titolo	Max punti 2
c)	Competenze informatiche certificate (Enti riconosciuti dal MIUR).	0.2 per ogni certificazione	Max punti 1
d)	Specializzazioni universitaria: corsi di perfezionamento post laurea coerenti con la tipologia di intervento.	0.5 pt per ogni titolo	Max punti 1
e)	Incarichi di docenza (non PON/POR) in corsi attinenti all'incarico.	0.5 pt per ogni incarico	Max punti 3
f)	Comprovata esperienza nell'impiego di metodologie didattiche non formali ed innovative con presentazione di relative attività	1 per ogni attività presentata	Max punti 2
g)	Corsi di formazione attinenti all'incarico	0.5 per ogni corso	Max punti 1
Competenze autocertificate	Uso sistemi registrazione progetti Uso base TIC (Word, Excel e Power Point)	Condizione di ammissibilità	

Salerno

FIGURA PROFESSIONALE	Requisito per l'accesso
Esperto in direzione e conduzione CORO	Laurea in discipline delle arti, della musica e dello spettacolo Diploma conservatorio Laurea primo livello in Direzione di Coro e Composizione Corale

	TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
a)	Laurea quadriennale o magistrale (II livello n. o.) specifica per l'incarico	3 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 3
	Laurea triennale (I livello n. o.) specifica per l'incarico	2 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 2
	Diploma di Scuola Media Superiore (specifico per l'incarico, ove previsto)	2 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 1
b)	Alta formazione universitaria: master, dottorato, ecc., coerenti con la tipologia di intervento.	1 pt per ogni titolo	Max punti 2
c)	Competenze informatiche certificate (Enti riconosciuti dal MIUR).	0.2 per ogni certificazione	Max punti 1
d)	Specializzazioni universitarie: corsi di perfezionamento post laurea coerenti con la tipologia di intervento.	0.5 pt per ogni titolo	Max punti 1
e)	Incarichi di docenza (non PON/POR) in corsi attinenti all'incarico.	0.5 pt per ogni incarico	Max punti 3
f)	Comprovata esperienza nell'impiego di metodologie didattiche non formali ed innovative con presentazione di relative attività	1 per ogni attività presentata	Max punti 2
g)	Corsi di formazione attinenti all'incarico	0.5 per ogni corso	Max punti 1
Competenze autocertificate	Uso sistemi registrazione progetti Uso base TIC (Word, Excel e Power Point)	Condizione di ammissibilità	

FIGURA PROFESSIONALE	Requisito per l'accesso
Esperto informatico per certificazione ECDL	1. Documentate esperienze di docenza in percorsi formativi attinenti ai contenuti del modulo Competenze informatiche 2. Certificazione ECDL Advanced e/o MOS

A. TITOLI DI FORMAZIONE E/O CULTURALI		PUNTEGGIO
A.1 TITOLO DI STUDIO (SI VALUTA UN SOLO TITOLO)		
A1.1	Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica nel settore specifico (8 punti)	max 8 punti
A1.2	Laurea specifica triennale nel settore specifico (6 punti)	
A1.3	Diploma di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo	

Salerno

	Informatico (punti 4)	
A1.4	Altre lauree (punti 2)	
A.2	Certificazioni informatiche (punti 2 per ciascuna certificazione)	max 10 punti
A.3	Esaminatore ECDL accreditato AICA (punti 6 per ogni abilitazione)	max 12 punti
A.4	Esaminatore accreditato altre associazioni (Eipass, ecc.) (punti 4 per ogni abilitazione)	max 8 punti
B. ESPERIENZE PROFESSIONALI		
B.1	Esperienza certificata di insegnamento in corsi di informatica ECDL-AICA (punti 1 per corso)	max 10 punti
B.2	Esperienza certificata di insegnamento in corsi di informatica ECDL-AICA per alunni della Sc. Secondaria di 1° e 2° grado (punti 2 per corso)	max 12 punti

FIGURA PROFESSIONALE	Requisito per l'accesso
Esperto informatico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Documentate esperienze di docenza in percorsi formativi attinenti ai contenuti del modulo Competenze informatiche 2. Certificazione ECDL Advanced e/o MOS

	TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
a)	Laurea quadriennale o magistrale (II livello n. o.) specifica per l'incarico	3 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 3
	Laurea triennale (I livello n. o.) specifica per l'incarico	2 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 2
	Diploma di Scuola Media Superiore (specifico per l'incarico, ove previsto)	2 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 1
b)	Alta formazione universitaria: master, dottorato, ecc., coerenti con la tipologia di intervento.	1 pt per ogni titolo	Max punti 2
c)	Competenze informatiche certificate (Enti riconosciuti dal MIUR).	0.2 per ogni certificazione	Max punti 1
d)	Specializzazioni universitaria: corsi di perfezionamento post laurea coerenti con la tipologia di intervento.	0.5 pt per ogni titolo	Max punti 1
e)	Incarichi di docenza in corsi attinenti all'incarico.	0.5 pt per ogni incarico	Max punti 3
f)	Comprovata esperienza nell'impiego di metodologie didattiche non formali ed innovative con presentazione	1 per ogni attività presentata	Max punti 2

Salerno

	di relative attività		
g)	Corsi di formazione attinenti all'incarico	0.5 per ogni corso	Max punti 1
Competenze autocertificate	<p>Uso sistemi registrazione progetti</p> <p>Uso base TIC (Word, Excel e Power Point)</p>	Condizione di ammissibilità	

FIGURA PROFESSIONALE	Requisito per l'accesso
Esperto madrelingua INGLESE	<p>Nazionalità inglese o lingua anglofona che dimostri</p> <p>a) di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo; oppure</p> <p>b) di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.</p> <p>Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente qualora non si tratti di laurea specifica in lingue e letterature straniere.</p>

PREREQUISITO DI ACCESSO: Nazionalità inglese o di lingua anglofona		
A. TITOLI DI FORMAZIONE E/O CULTURALI		PUNTEGGIO
A.1 TITOLO DI STUDIO (SI VALUTA UN SOLO TITOLO)		
A1.1	Titolo di studio conseguito nel Paese di origine equipollente almeno al diploma di stato quinquennale italiano (5 punti)	max 10 punti
A1.2	Laurea conseguita in un Paese straniero in cui la lingua ufficiale sia l'Inglese (10 punti)	
A.2	Certificazione Quadro di riferimento europeo per la lingua (punti 3 per ciascuna certificazione)	max 15 punti
A.3	Esperienze di gestione certificazioni KET/PET (punti 2 per ogni esperienza)	max 10 punti
B. ESPERIENZE PROFESSIONALI		
B.1	Esperienza di insegnamento della lingua inglese in scuole o università	max 10 punti

Salerno

	o presso enti accreditati (punti 2 per ogni esperienza)	
B.2	Esperienza come esperti PON Lingua Inglese Infanzia/Primaria/Sec di I Grado (punti 3 per ogni esperienza)	max 15 punti
B.3	Esperienza di docenza in qualità di Esperto madrelingua Inglese nella scuola dell'Infanzia/ Primaria/ Sec di I Grado (punti 3 per ogni esperienza)	max 15 punti

FIGURA PROFESSIONALE	Requisito per l'accesso
Esperto di regia o di recitazione con teatri stabili e/o compagnie professionali teatrali di prosa	Rapporti in essere quale attore con teatri stabili e/o compagnie professionali, teatrali di prosa

	TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
a)	Laurea quadriennale o magistrale (II livello n. o.) specifica per l'incarico	3 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 3
	Laurea triennale (I livello n. o.) specifica per l'incarico	2 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 2
	Diploma di Scuola Media Superiore (specifico per l'incarico, ove previsto)	2 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 1
b)	Alta formazione universitaria: master, dottorato, ecc., coerenti con la tipologia di intervento.	1 pt per ogni titolo	Max punti 2
c)	Competenze informatiche certificate (Enti riconosciuti dal MIUR).	0.2 per ogni certificazione	Max punti 1
d)	Specializzazioni universitaria: corsi di perfezionamento post laurea coerenti con la tipologia di intervento.	0.5 pt per ogni titolo	Max punti 1
e)	Incarichi di docenza in corsi attinenti all'incarico.	0.5 pt per ogni incarico	Max punti 3
f)	Comprovata esperienza nell'impiego di metodologie didattiche non formali ed innovative con presentazione di relative attività	1 per ogni attività presentata	Max punti 2
g)	Corsi di formazione attinenti all'incarico	0.5 per ogni corso	Max punti 1
Competenze autocertificate	Uso sistemi registrazione progetti Uso base TIC (Word, Excel e Power Point)	Condizione di ammissibilità	

FIGURA PROFESSIONALE	Requisito per l'accesso
Esperto in Matematica	Documentate esperienze di docenza in gare nazionali di Matematica

Salerno

	Laurea in Matematica, Matematica e fisica, Matematica applicata o equipollente.
--	---

	TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
a)	Laurea quadriennale o magistrale (II livello n. o.) specifica per l'incarico	3 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 3
	Laurea triennale (I livello n. o.) specifica per l'incarico	2 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 2
	Diploma di Scuola Media Superiore (specifico per l'incarico, ove previsto)	2 (non cumulabile con altri titoli)	Punti 1
b)	Alta formazione universitaria: master, dottorato, ecc., coerenti con la tipologia di intervento.	1 pt per ogni titolo	Max punti 2
c)	Competenze informatiche certificate (Enti riconosciuti dal MIUR).	0.2 per ogni certificazione	Max punti 1
d)	Specializzazioni universitaria: corsi di perfezionamento post laurea coerenti con la tipologia di intervento.	0.5 pt per ogni titolo	Max punti 1
e)	Incarichi di docenza in corsi attinenti all'incarico.	0.5 pt per ogni incarico	Max punti 3
f)	Comprovata esperienza nell'impiego di metodologie didattiche non formali ed innovative con presentazione di relative attività	1 per ogni attività presentata	Max punti 2
g)	Corsi di formazione attinenti all'incarico	0.5 per ogni corso	Max punti 1
	Competenze autocertificate	Uso sistemi registrazione progetti Uso base TIC (Word, Excel e Power Point)	Condizione di ammissibilità

FIGURA PROFESSIONALE	Requisito per l'accesso
Psicologo scolastico	"Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale Ordine Psicologi per il supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche" del 16/10/2020: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Laurea quadriennale in psicologia vecchio ordinamento; laurea quinquennale nuovo ordinamento ▪ tre anni di anzianità di iscrizione all'albo degli psicologi o un anno di lavoro in ambito scolastico, documentato e retribuito, oppure formazione specifica acquisita presso istituzione formative pubbliche o private accreditate

TITOLI FORMATIVI E SCIENTIFICI (MAX 45 PUNTI)	Punteggio max	Criteri di attribuzione dei punteggi
Corsi di perfezionamento di durata annuale relativi alla psicologia dello sviluppo (es. psicopatologie dello sviluppo, psicologia scolastica, gestione e intervento con i BES, ecc.)	2	1 punto per un titolo, 2 per due titoli (massimo)
Master Universitari di Primo Livello relativi alle problematiche dello sviluppo psicologico (es. psicopatologie dello sviluppo, psicologia scolastica)	4	2 punti per un titolo, 4 per due titoli (massimo)
Master Universitari di Secondo livello nell'ambito della psicopatologia dell'apprendimento scolastico e delle problematiche inerenti la psicologia dello sviluppo (es. psicopatologie dello sviluppo, psicologia scolastica)	8	4 punti per un titolo, 8 per due più titoli (massimo)
Congressi di almeno 30 ore inerenti l'ambito della psicologia dell'apprendimento scolastico e delle problematiche dello sviluppo psicologico (es. psicopatologie dello sviluppo, psicologia scolastica, difficoltà comportamentali, difficoltà socio-relazionali, disabilità) con conseguimento dei relativi crediti ECM	5	1 punto per ogni esperienza documentata, max 5 punti
Corsi di formazione di almeno 30 ore presso enti pubblici o privati inerenti l'ambito degli apprendimenti scolastici e delle problematiche dello sviluppo psicologico (es. psicopatologie dello sviluppo, psicologia scolastica, difficoltà comportamentali, difficoltà socio-relazionali, disabilità) con conseguimento dei relativi crediti ECM	10	2 punti per ogni esperienza documentata, max 10 punti
Titolo di Specializzazione in Psicoterapia OPPURE Dottorato di Ricerca in Psicologia (con percorso di studi orientato alla psicologia dello sviluppo, alla psicologia scolastica, alla neuropsicologia dell'età evolutiva)	12	6 punti per ogni titolo, max 12 punti
Pubblicazioni scientifiche (digitali o cartacee) reviewed inerenti l'ambito degli apprendimenti scolastici e delle difficoltà evolutive, delle quali si fornisce il codice ISBN	4	1 punto per ogni pubblicazione, max 4 punti

Salerno

	TOT 45	
--	--------	--

TITOLI PROFESSIONALI (MAX 45 PUNTI)	Punteggio max	Criteri di attribuzione dei punteggi
Contratti per attività di Sportello d'ascolto scolastico documentati e retribuiti di almeno 40 ore annue (anno scolastico), indipendentemente dal numero di scuole in cui si opera	15	da 1 a 2 anni: 5 punti, da 3 a 5 anni: 10 punti, oltre 5 anni: 15 punti
Attività documentata e retribuita di Assistente all'autonomia e alla comunicazione, Lettore (provinciale) per ogni anno scolastico	2	1 punto per ogni anno di attività, max 2 punti
Attività di consulenza e collaborazione con le istituzioni scolastiche a supporto dei processi di inclusione con particolare riguardo alla redazione dei PEI per gli alunni con disabilità e dei PDP per gli alunni con DSA, per ogni anno scolastico indipendentemente dal numero di scuole in cui si opera	3	1 punto per ogni anno di attività, max 3 punti
Attività di formatore/conducente di laboratori o corsi di formazione di almeno 6 ore con accreditamento del Ministero dell'Istruzione, per conto di associazione o di enti	10	2 punti per ogni corso, max 10 punti
Attività di formatore/conducente di laboratori o corsi di formazione di almeno 6 ore, per conto di singole Istituzioni scolastiche o di reti di scuole	5	1 punti per ogni corso, max 5 punti
Contratti per attività di screening volti all'intercettazione precoce delle difficoltà di apprendimento e delle difficoltà di relazione/comportamento	10	1 punto per ogni esperienza professionale, max 10 punti
	TOT. 45	

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- abbiano la maggiore valutazione dei titoli universitari e culturali;
- abbiano già svolto esperienze lavorative con valutazione positiva presso altre scuole.

Salerno

FIGURA PROFESSIONALE	Requisito per l'accesso
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titoli specifici di cui all'art. 32 del D. lgs. 81/2008, come modificato dal D.lgs. n. 106/2009, ovvero laurea specificamente indicata al comma 5 dell'art. 32 o Diploma di Istruzione Secondaria Superiore, integrato da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui al comma 2 del predetto articolo organizzati da Enti espressamente indicati dal comma 4 e attestati di frequenza corsi di aggiornamento periodico; 2. esperienza pluriennale (almeno 2 anni) di attività pregressa in qualità di RSPP nelle scuole o enti pubblici; 3. assenza di condanne penali relative all'espletamento dell'incarico di RSPP

Laurea specialistica o Quinquennale	Punti 20
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore, integrato da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui al comma 2 dell'art.32 D. Lgs. 81/08 organizzato da Enti espressamente indicati al comma 4 dello stesso art. 32. Tra il Diploma e la Laurea prevale il titolo superiore	Punti 5
Iscrizione ad un ordine professionale	Punti 10
Iscrizione albo degli esperti di prevenzione incendi del Ministero degli Interni	Punti 10
Abilitazione come tecnico in acustica ambientale con relativa iscrizione nell'elenco regionale ex art. 2 comma 6 e 7 legge 447/95	Punti 5
Incarichi svolti come RSPP nelle Istituzioni scolastiche	Punti 2 x incarico Punteggio Massimo = 10
Incarichi svolti come RSPP presso altri Enti Pubblici o Privati	Punti 2 x incarico Punteggio MAX = 10
Attività di formazione pertinente in aggiunta a quella minima prevista dall'art. 32 del D. Lgs 81/2008	1 punto per ogni attività – MAX 5 punti

Priorità nella designazione del RSPP

Nell'individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione si procederà secondo quanto previsto dall'art.7 co.6 del D. Lsg.165/2001 e in base all'ordine di priorità indicato dall'art. 32 del D. Lgs. 81/08, come modificato dal D.Lgs 106/2009:

- personale interno all'I.C. "Gennaro Barra", che si dichiara disponibile;
- personale interno ad altra Istituzione scolastica in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti, a tal fine disponibile;
- in assenza di personale di cui alle lettere a) e b), di un esperto esterno libero professionista tramite stipula di specifico contratto.

In caso di parità, per ogni tipologia di candidatura prevista dall'ordine di priorità (personale interno, personale di altro Istituto, esperto esterno), prevale il candidato più giovane.

FIGURA PROFESSIONALE	Requisito per l'accesso
ESPERTO PROGETTISTA per la realizzazione della progettazione relativa alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole	possesso di Laurea in Ingegneria del SETTORE INFORMAZIONE o Laurea in Informatica con iscrizione all'Ordine degli Ingegneri SETTORE INFORMAZIONE o in possesso del Diploma di Perito Industriale ad indirizzo INFORMATICO iscritto all'ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati con specializzazione Informatica

TITOLI	PUNTI
Per il titolo di diploma/laurea (triennale/specialistica) è valutabile un solo titolo dei tre	
Diploma di Perito industriale ad indirizzo INFORMATICO iscritto all'ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati con specializzazione Informatica (Valutato in mancanza di laurea punti 5)	MAX 20
Laurea Triennale valida (in ingegneria del SETTORE INFORMAZIONE o in Laurea in INFORMATICA con iscrizione all'Ordine degli Ingegneri SETTORE INFORMAZIONE) fino a 89 7 punti da 90 a 104 9 punti da 105 in poi 15 punti	
Laurea specialistica valida (in ingegneria del SETTORE INFORMAZIONE o in Laurea in INFORMATICA con iscrizione all'Ordine degli Ingegneri SETTORE INFORMAZIONE) o vecchio ordinamento fino a 89 7 punti da 90 a 99 10punti da 100 a 104 15 punti da 105 a 110 e lode..... 20 punti	
Specializzazioni universitarie Biennali/triennali post laurea del settore tecnico scientifico: (max n. 2 titoli - 5 punti per titolo)	Max 10
Borsa di ricerca e/studio e/o dottorato di ricerca, del settore tecnico scientifico, con contratto di lavoro presso Università (N. 1 titolo punti 10)	Max 10
Master (1500 ore e 60 CFU) nel settore ICT e/o dell'organizzazione scolastica di durata minima annuale: (max n. 2 titoli - 5 punti per titolo)	Max 10
COMPETENZE PROFESSIONALI	

Salerno

Certificazioni informatiche riconosciute: AICA ECDL, AICA EUCIP, EIPASS, MICROSOFT IC3, ecc. (1 punto per certificazione - max 10 certificazioni)	Max 10
Certificazioni specifiche inerenti all'Area tematica: Cybercrimes, IT Security; Microsoft DB Administrator, ecc. (1 punti per certificazione - max 5 certificazione)	Max 5
Certificazione linguistica in lingua inglese Livello C1 punti 5 In alternativa Livello almeno B2 (punti 3)	Max 5
Esperienza sistemistica nella progettazione di reti LAN/WLAN (1 punto per esperienza – max 15)	Max 15
Esperienza in collaudi di reti LAN/WLAN e/o laboratori (1 punto per esperienza – max 5)	Max 5
Prestazione di servizio per la redazione delle misure minime di sicurezza informatica previste dalla circolare AGID 2/2017 presso per le scuole o le pubbliche amministrazioni (da documentare con contratti e/o ordini) 0,5 punti per esperienza - max 20 esperienze)	Max 10
Punteggio massimo ottenibile	100

Priorità nell'individuazione dell'esperto:

A.	DOCENTE ESPERTO INTERNO in servizio presso P.I.C. "Gennaro Barra" di Salerno alla scadenza del presente Avviso	Lettera di incarico per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo
B.	ESPERTO ESTERNO di provata competenza	Contratto di prestazione d'opera

In caso di parità, per ogni tipologia di candidatura prevista dall'ordine di priorità (personale interno, esperto esterno), prevale il candidato più giovane.

Art. 5

D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera i) - Partecipazione a progetti internazionali

1. La partecipazione a progetti internazionali è ammessa se rientranti nelle finalità educative e formative proprie dell'Istituto e se inseriti nell'ambito del PTOF.
2. Il Dirigente scolastico, acquisita la deliberazione del Collegio docenti anche su impulso del dipartimento competente per la specifica progettazione, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscrivere al Programma annuale nell'apposito aggregato.
3. Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di istituto.
4. La partecipazione di alunni e minori al progetto dovrà essere autorizzata dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Nell'autorizzazione dovranno essere indicati obblighi e le responsabilità a carico degli stessi in caso di scambi, viaggi, attività extra scolastiche.